

**CRITERI E MODALITA' PER L'UTILIZZO DEL
FONDO PER PREVENIRE E COMBATTERE IL FENOMENO DELL'USURA
CAPITOLO C21518 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

Finalità degli interventi:

Gli interventi finanziabili, nell'ambito del territorio della regione Lazio, sono diretti a fornire informazioni sul fenomeno del ricorso al credito, sovraindebitamento e indebitamento da usura, oltretutto ad attivare procedure di assistenza e di solidarietà volte a prevenire e contrastare il fenomeno dell'usura, mediante la realizzazione di appositi "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura", in grado di arginare il forte momento di crisi economica che sta investendo il nostro territorio, con conseguente aumento del tasso di indebitamento.

Tipologia e aree tematiche degli interventi:

Nell'ambito dei "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura", saranno finanziati i progetti che presenteranno, pena esclusione, almeno due dei seguenti programmi:

- a) volti a favorire la diffusione di informazioni sugli strumenti tecnici e legislativi disponibili per meglio favorire un accesso al credito da parte di soggetti (persone fisiche e giuridiche) che presentino momentanea difficoltà di accesso al credito legale;
- b) di sostegno mirati all'assistenza, ascolto, orientamento e accompagnamento attraverso reinserimento sociale degli stessi, qualora se ne ravvisasse l'esigenza;
- c) di aiuto concreto, anche personalizzati, attraverso la creazione di un apposito Fondo di aiuto destinato a soggetti che abbiano specifiche caratteristiche (vittime d'usura e/o soggetti ad elevato rischio usura).

Soggetti destinatari delle risorse finanziarie:

Possono presentare richiesta di finanziamento per i rientranti nelle tipologie e aree tematiche degli interventi di cui ai punti a), b) e c), le Comunità Montane, i Comuni ed i Municipi, anche in forma associata, che sostengono la realizzazione di appositi "Centri informativi e operativi per imprese e famiglie su credito, sovraindebitamento ed usura", gestiti direttamente dall'ente locale o eventualmente con il supporto di Enti in possesso dei requisiti di cui al DM 220/2007.

Termini di presentazione delle domande di contributo.

Sul bollettino ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicato apposito avviso pubblico contenente termini e modalità di presentazione delle domande e che definirà le cause di esclusione, le modalità di valutazione ed approvazione dei progetti, i tempi di realizzazione e di revoca del finanziamento regionale. I soggetti proponenti potranno presentare un solo progetto.

Criteri di valutazione dei progetti:

Le richieste di contributo saranno valutate da una apposita Commissione tecnica che redigerà una graduatoria sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	FINO A PUNTI
Qualità e congruità del Progetto e contenuti dell'intervento di cui:	80
Chiara identificazione degli obiettivi e coerenza delle soluzioni progettuali rispetto ai risultati attesi e modalità di informazione e divulgazione circa gli strumenti tecnici e legislativi disponibili. Fino ad un massimo di punti 15	
Presenza di azioni di aiuto concreto (sostegno economico), anche personalizzato, attraverso la creazione di un apposito Fondo di aiuto destinato a soggetti che abbiano specifiche caratteristiche (vittime d'usura e/o soggetti ad elevato rischio usura). Fino ad un massimo di punti 25	
Chiara identificazione del programma di attività di sostegno mirate all'assistenza, ascolto, orientamento e accompagnamento attraverso il reinserimento sociale dei beneficiari (es: valutazione programmi di attività ed equipe). Fino ad un massimo di punti 20	
Presenza di studio ed analisi di impatto del progetto sul territorio e verifica dei risultati conseguiti Fino ad un massimo di punti 5	
Presenza, nell'ambito del programma di sostegno, di risorse umane, in possesso di apposite professionalità tecniche, compresa l'iscrizione nei rispettivi albi professionali. Il punteggio sarà attribuito e graduato agli Enti che prevedano una gestione diretta, con risorse interne, del centro informativo anche in base ai tempi di utilizzo. Fino ad un massimo di punti 15	
Realizzazione dell'intervento attuato in forma associata con altri Comuni e/o Municipi Il punteggio sarà graduato in base al numero dei Comuni associati e/o Municipi Associati.	10
Contesto territoriale dell'intervento Il punteggio sarà graduato in base alle caratteristiche socio economiche della realtà territoriale (numero chiusura attività, tasso di disoccupazione, numero di denunce per usura ed estorsione, numero compro-oro, etc.)	10

Entità del contributo

Ai soggetti che risulteranno beneficiari verrà concesso un finanziamento pari al 90% del costo complessivo del progetto (di parte corrente).

Detto contributo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- euro 50.000,00 per progetti presentati dalle Comunità Montane, dai singoli Comuni e/o singoli Municipi;
- euro 70.000,00 per progetti presentati da Comuni e/o Municipi associati.

La quota del 10%, posta a carico dei Comuni e/o dei Municipi, potrà essere imputata mediante aiuti concreti, anche sotto forma di sgravi e/o contributi alle vittime, reali o potenziali del reato d'usura. Tutti i costi sostenuti dovranno essere debitamente documentati. Per le sole Comunità' Montane la quota del 10% dovrà essere garantita con risorse proprie.

Modalità di erogazione dei finanziamenti:

I provvedimenti di erogazione dei finanziamenti saranno adottati dalla Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport nei limiti della disponibilità di bilancio secondo le seguenti modalità:

- il 80% a seguito di formale accettazione e di avvio delle attività da parte del legale rappresentante dell'Ente;
- il 20%, a seguito della presentazione di una relazione analitica delle attività svolte e dalla rendicontazione delle spese sostenute.